



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA
Il Segretario Generale *ad Interim***

**OGGETTO: Acquisizione del servizio per interventi di restauro su arredi di pregio datati metà '800.
Capitolo 2287**

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del

D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56) recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la necessità di sottoporre a restauro alcuni mobili d'arte al fine di ripristinare, attraverso un intervento conservativo, lo stato iniziale dei beni;

VISTO che si tratta, di un tavolo riunione, n. 7 sedie di cui una di tipo presidenziale, ed una panca in legno; arredi di pregio databili metà '800, acquisiti gratuitamente e a titolo definitivo dalla Corte d'Appello di Brescia in occasione del trasferimento di quest'ultima presso nuovi uffici;

VISTA la richiesta di fondi avanzata per l'esercizio finanziario 2017 sul capitolo di bilancio n. 2287 "Restauro mobili";

VISTA la comunicazione del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Segretario Delegato ai TT.AA.RR. n. 5437 del 10/4/2017 recante "*Fabbisogno finanziario 2017 – Assegnazione fondi CPGA del 24 marzo 2017*" con la quale veniva assegnata la somma di euro 20.252,00 (ventimiladuecentocinquantadue/00) al capitolo 2287, per l'acquisizione del servizio di restauro di cui in premessa;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi di bilancio sulla competenza del capitolo 2287;

CONSIDERATO che per il predetto servizio non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione con Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999;

CONSIDERATO inoltre, che il servizio non è presente sul MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione);

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000, sussistono le condizioni per acquisire il servizio con le procedure in economia, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

CONSIDERATA la valutazione comparativa delle offerte presentate da tre operatori economici, Restauro Mobili Nicolini Mauro, Gregorini Emanuele, Navoni Laboratorio di Restauro;

VALUTATA la convenienza dell'offerta al prezzo più basso, presentata dalla ditta Restauro Mobili Nicolini Mauro dell'importo pari ad euro 4.930,00 (quattromilanovecentotrenta/00) IVA esclusa;

DETERMINA

L'affidamento del servizio di restauro di cui in premessa, alla Ditta Restauro Mobili Nicolini Mauro, (C.F. NCLMRA56E31G641Y – IVA 01295540171) con sede in Brescia, via Milano, 65, per una spesa complessiva di euro 6.014,60 (seimilaquattordici/60)

- Responsabile del procedimento: Dott. Aurelio Trama.
- CIG: Z052149A50

Brescia, 13 dicembre 2017

Il Segretario Generale ad *interim*
(Dott.ssa Marta Mondelli)